

COPIA



COMUNE DI TENNO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n. 6 del Consiglio comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025, DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2023-2025 (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011) E RELATIVI ALLEGATI E DELLA NOTA INTEGRATIVA.

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, addì **VENTISETTE** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **20:30** presso la sala consiliare del Municipio di Tenno, a seguito di convocazione disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio comunale

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
MAROCCHI GIULIANO	Sindaco	Presente
BAGOZZI ILARIA	Consigliere	Presente
BENINI GABRIELLA	Consigliere	Assente
BERTI DANIELA	Consigliere	Presente
BONORA STEFANO	Consigliere	Presente
CAZZOLLI VIVIANA	Consigliere	Presente
COBBE ANDREA	Consigliere	Assente
FRIZZI GIAN LUCA	Consigliere	Assente
GAIATTO GERARDO	Consigliere	Presente
MAROCCHI UGO	Consigliere	Presente
PASINI EVELINA	Consigliere	Presente
STANGA NICOLA	Consigliere	Presente
TAROLLI ANDREA	Consigliere	Presente
TOGNONI GIANCARLA	Consigliere	Presente
ZUMIANI GIUSEPPE	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario comunale **dott.ssa Sabrina Priami**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Giuliano Marocchi**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025, DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2023-2025 (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011) E RELATIVI ALLEGATI E DELLA NOTA INTEGRATIVA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco, il quale illustra i dati previsionali di bilancio e le proposte di programmazione dell'Amministrazione, e preso atto della discussione intervenuta nei termini riportati a verbale della seduta.

Relazione

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, che dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, che prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nelle disposizioni del decreto legislativo 267 del 2000 non richiamate da questa legge, continuano a trovare applicazione le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 4/L.

Dato atto che a decorrere dall'esercizio finanziario 2017, sulla base del quadro normativo sopra delineato, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con particolare riferimento alla funzione autorizzatoria.

Visto l'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 in base al quale lo schema di bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno; è demandata al Regolamento di Contabilità dell'ente la previsione di un congruo termine per tali adempimenti.

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione n. 11 del 28 marzo 2001, successivamente modificato con deliberazione n. 23 del 27.06.2001, esecutive, ed in particolare l'articolo 11 relativo al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione.

Visto l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 che recepisce l'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm e i.i., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che: "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)".

Richiamato il "Protocollo di intesa in materia di finanza locale" per l'anno 2023 sottoscritto il 28.11.2022 che fissa il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 in conformità al termine stabilito dalla normativa nazionale;

Visto l'art. 1 comma 775 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 che ha prorogato al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 da parte degli enti locali, come segue "In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.

Vista la Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 (L. 145 dd. 30/12/2018) ai commi 820, 821 e 823 dell'art. 1 ha stabilito che le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e

che tali Enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Rilevato che la stessa legge ha altresì stabilito che a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493 e da 502 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232. Sulla base di quanto sopra esposto sono aboliti i vincoli in materia di finanza pubblica e la compilazione dei prospetti collegati al saldo di finanza pubblica.

Considerato che, ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. 267/2000, le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, costituiscono uno degli allegati al Bilancio di previsione.

Preso atto che l'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) prevede che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.".

Richiamato il comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021, Decreto Milleproroghe, convertito con modificazioni con legge 25 febbraio 2022, n. 15, che prevede, a decorrere dall'esercizio 2022, che i comuni in deroga all'articolo 1 comma 683 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Inoltre nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il Comune deve provvedere ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

Tenuto conto, viste le disposizioni sopra enunciate, che le previsioni di entrata di natura tariffaria e tributaria potranno essere riviste con apposite variazioni di bilancio qualora intervengano modifiche del quadro normativo per effetto di nuove disposizioni approvate dallo Stato o dalla Provincia (art. 1, comma 169, della Legge n. 296/06 - Legge finanziaria 2007- e art. 9-bis della Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36).

Preso atto che l'Amministrazione comunale ha provveduto a determinare per l'esercizio 2023, le previsioni di entrata di natura tariffaria in relazione ai seguenti provvedimenti di approvazione delle tariffe:

- Servizio acquedotto comunale: deliberazione Giunta comunale n. 6 di data 26.01.2023.
- Servizio fognatura comunale: deliberazione Giunta comunale n. 7 di data 26.01.2023.

Precisato che relativamente alla TARI l'approvazione del piano finanziario e delle tariffe è posticipata al 30 aprile 2023, cui seguiranno le eventuali opportune variazioni di bilancio.

Dato atto che con deliberazione n. 8 del 26.01.2023 la Giunta comunale ha approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023-2025, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 completo degli allegati previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e dal D. Lgs. n. 267/2000, nonché la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario.

La Giunta Comunale con la medesima deliberazione ha approvato il prospetto indicante i proventi da uso civico e la loro destinazione (art. 4 comma 6 LP 6/2005).

Considerato che entro i termini previsti dal vigente Regolamento di Contabilità gli atti contabili sopra citati devono essere presentati dall'Organo Esecutivo al Consiglio Comunale, nonché all'Organo di Revisione per la redazione della relazione con l'espressione del parere di competenza.

Accertato che:

- il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati così come previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e dall'art. 239, D. Lgs. n. 267/2000, (prot. n. 743 di data 07.02.2023, rettificato con successiva nota prot. 884 di data 13.02.2023);
- il deposito dello schema di bilancio di previsione 2023-2025 comprensivo degli allegati e del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota di data 07.02.2023 (prot. n. 744), nel rispetto dei termini previsti dal regolamento di contabilità.

Ricordato che il Comune di Tenno:

- con Deliberazione consiliare n. 25 del 27.11.2019 si è avvalso della prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis, TUEL di non predisporre il bilancio consolidato;

- con Deliberazione consiliare n. 28 del 9.11.2020 si è avvalso della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232, TUEL di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, prendendo atto dell'obbligo di allegare, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite da apposito decreto ministeriale.

Tenuto conto che si rende necessario procedere all'approvazione del Documento Unico di programmazione 2023-2025 e del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 con i relativi allegati ai sensi dell'art. 174, D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023-2025, predisposto sulla base delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi programmatori forniti dall'Amministrazione Comunale nonché delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, comprendente tra l'altro il programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 redatto secondo lo schema di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1061/2003 (**Allegato n. 1**).

Visto lo schema di bilancio di previsione 2023-2025, elaborato dal Servizio Finanziario sulla base delle direttive espresse dall'Amministrazione comunale ed in coerenza con le disposizioni vigenti ed applicabili in materia di contabilità dei Comuni, unitamente agli allegati di legge e in particolare quelli elencati al comma 3 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 ess.mm., secondo il modello Allegato 9 di cui allo stesso decreto, nonché al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 18-bis del medesimo (**Allegato n. 2**).

Visto lo schema di Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (**Allegato n. 3**).

Dato atto che i documenti contabili sono stati elaborati conformemente agli schemi e modelli approvati con D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Vista la deliberazione consiliare n. 17 del 20.06.2022, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021.

Dato atto che la Giunta Comunale con deliberazione n. 8 del 26.01.2023 ha preso atto che a seguito della verifica delle entrate e spese riferite all'anno 2022, il risultato presunto di amministrazione 2022 risulta pari a € 1.270.586,23, di cui € 820.150,00 accantonato, € 394.587,21 vincolato, € 3.439,24 destinato agli investimenti ed € 52.409,78 libero.

Accertato che al bilancio 2023 è stata applicato avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio 2022 per complessivi euro 39.600,00:

- euro 14.600,00 di avanzo vincolato per la gestione dei rifiuti solidi urbani;
- euro 25.000,00 di avanzo accantonato per la liquidazione del trattamento di fine rapporto al personale cessato dal servizio.

Accertata l'iscrizione nel bilancio del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità e del Fondo pluriennale vincolato, determinati con i criteri e le modalità descritti nella Nota integrativa e negli schemi allegati.

Preso atto dell'applicazione dei vincoli relativi ai proventi delle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada ai sensi del D. Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D. Lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Richiamate le sentenze n. 274/2017 e n. 101/2018 della Corte costituzionale, che prevedono che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo.

Preso atto del quadro generale riassuntivo e del prospetto relativo agli equilibri del bilancio di previsione 2023-2025, anche ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012, integrato con l'avanzo di amministrazione e con il fondo pluriennale vincolato, da cui risulta il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia e allegata al bilancio di previsione 2023-2025 e preso atto conseguentemente che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

Rilevato che il Settore Finanziario ha provveduto a trasmettere alla BDAP lo schema di bilancio 2023-2025 approvato in Giunta per opportuni controlli sui dati contabili prima dell'approvazione in Consiglio e che gli esiti rilevati per gli schemi di bilancio, i dati contabili analitici e il piano degli indicatori e dei risultati attesi risultano positivi. In merito si rileva che tale trasmissione, ai fini degli adempimenti previsti per legge, non sostituisce la trasmissione del bilancio approvato in Consiglio, che pertanto dovrà essere nuovamente inviato alla Bdap entro 30 giorni dalla relativa approvazione.

Dato atto che successivamente all'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 la Giunta comunale provvederà all'adozione del Piano esecutivo di gestione ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000.

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto e in particolare:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Visti:

- la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 e ss.mm. recante le disposizioni provinciali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- il D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm. (Testo Unico Enti Locali);
- il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 sottoscritto in data 28.11.2022;
- l'art. 1 comma 775 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 che ha prorogato al 30 aprile 2023 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- il D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L - modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L e ss.mm. - Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino Alto - Adige;
- il D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L - Regolamento di attuazione dell'ordinamento contabile e finanziario degli enti locali, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento comunale di contabilità.

Con votazione espressa per alzata di mano e con voti favorevoli n. 9, contrari 0, astenuti n. 3 (Bonora Stefano, Stanga Nicola e Cazzolli Viviana), su n. 12 Consiglieri presenti e votanti.

D E L I B E R A

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, ai sensi dell'articolo 170 del D. Lgs. n. 267/2000 (**Allegato 1**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, (**Allegato 2**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con funzione autorizzatoria, redatto secondo gli schemi di al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm;
3. di approvare il Piano degli Indicatori di bilancio 2023-2025, contenuto nell'Allegato 2) (Bilancio di Previsione 2023-2025), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, contenuta nell'Allegato 2) (Bilancio di Previsione 2023-2025), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di approvare l'elenco siti Internet di Pubblicazione dei bilanci delle società partecipate del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (art. 172, comma

1, lett. a, TUEL), contenuto nell'Allegato 2) (Bilancio di Previsione 2023-2025), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di approvare il prospetto indicante i proventi da uso civico e la loro destinazione secondo quanto previsto dall'art. 4 comma 6 della LP 6/2005, contenuto nell'Allegato 2 (Bilancio di Previsione 2023-2025), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di approvare la Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2023-2025, (**Allegato 3**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di prendere atto dell'iscrizione nel bilancio del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità e del Fondo pluriennale vincolato, rinviando alle indicazioni fornite nella nota integrativa e negli schemi allegati la definizione dei suddetti istituti;
9. di dare atto che il bilancio di previsione viene approvato in equilibrio di competenza ai sensi dell'art. 1, commi 819-826 della L. n. 145/2018, Legge di bilancio 2019, e nel rispetto dell'art. 9 della Legge n. 243/2012 in termini di competenza tra le entrate e le spese finali;
10. di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con il parere di cui al prot. n. 743 di data 07.02.2023, rettificato con successiva nota prot. 884 di data 13.02.2023, così come previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e dall'art. 239, D. Lgs. n. 267/2000;
11. di dare atto che al bilancio di previsione sono altresì allegati i provvedimenti di approvazione delle tariffe e le aliquote d'imposta a valere per l'anno 2023;
12. di dare atto che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale definirà il Piano Esecutivo di Gestione definitivo per il triennio 2023-2025 in conformità con quanto stabilito dall'art. 169, D. Lgs. n. 267/2000;
13. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione da parte di ogni cittadino e durante il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli att. 13 e 29 del D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, da parte di chi vi abbia interesse.

Con separata votazione espressa per alzata di mano, in conformità all'art. 59, comma 2, dello vigente Regolamento del Consiglio Comunale, e con voti favorevoli n. 9, contrari 0, astenuti n. 3 (Bonora Stefano, Stanga Nicola e Cazzolli Viviana), su n. 12 Consiglieri presenti e votanti, si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Giuliano Marocchi

Il Segretario comunale
F.to dott.ssa Sabrina Priami

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma
Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo telematico all'indirizzo:
www.albotematico.tn.it/bacheca/tenno, per 10 giorni consecutivi dal **01.03.2023** al **11.03.2023**.

Il Segretario comunale
dott.ssa Sabrina Priami

ESECUTIVITA'

- Deliberazione divenuta esecutiva a pubblicazione avvenuta il _____, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva lo stesso giorno in cui è stata adottata, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Il Segretario comunale
dott.ssa Sabrina Priami

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Il Segretario comunale
dott.ssa Sabrina Priami
